

Una domenica
senza stress

Una corsa ogni 12 minuti
dalle 8 alle 21.30 e per
qualcuno la felicità è un
autobus che ti porta al mare

Sui bus della linea "D Est" sale la città delle vacanze

A pieno regime i mezzi che collegano piazza Borsellino con viale Kennedy

LUCY GULLOTTA

Sorride. Sembra un uomo felice quando scende dall'autobus, quasi come un bambino che riceve un giocattolo tanto desiderato.

Quello che rende così soddisfatto il signor Pietro Riccioli, 72 anni, pensionato, è qualcosa di molto semplice. Anche più di un giocattolo. «Finalmente posso andare a mare con l'autobus» commenta radioso.

Già, perché sabato è entrato in vigore l'orario estivo e sono state attivate le "linee per il mare" che consentono ai cittadini di raggiungere la Plaia e arrivare direttamente dinanzi all'ingresso degli stabilimenti del viale Kennedy. Il signor Riccioli, che ha lavorato in uno degli stabilimenti della Plaia per molti anni e che ora vive a Mascalucia, ama il mare e viaggia esclusivamente con il bus: «Trovo comodo prendere l'autobus, tra l'altro non ho la patente quindi è anche una necessità oltre che una scelta di vita.

PIETRO RICCIOLI

“

Non ho la patente, il bus è una necessità e una scelta di vita



Aspettavo con impazienza che venisse attivata la corsa che porta ai lidi della Plaia; oggi è anche il mio primo giorno al mare» spiega, mentre abbassa la visiera del cappellino del calcio Catania per proteggere gli occhi dal sole. «Per tornare a casa – conclude – penso che prenderò il bus verso le 17 perché poi devo proseguire per Mascalucia».

Tanta la gente, già di buon mattino

JULIE ANN LESCANO

“

Uso l'auto per spostamenti importanti, per il resto c'è l'autobus



in attesa che parta il bus "D Est – lidi Plaia" da piazza Borsellino. Qualcuno prende già posto sul mezzo. Matthew La Pira, 21 anni, australiano figlio di genitori siciliani ritornati nella loro terra, trova il bus: «Comodo, efficiente e molto meno stressante dell'auto. Tra l'altro – aggiunge il giovane – ho potuto notare come, in questi ultimi due anni, il sistema di gestione dell'Amt sia migliorato, anche dal punto

MARCO PALAZZO

“

Se avessi la patente userei l'auto, detesto essere legato agli orari



di vista della puntualità».

Dello stesso avviso la fidanzata, la filippina venticinquenne, Julie Ann Lescano, che confessa di viaggiare sempre in autobus «anche per andare a lavorare – precisa la giovane che di mestiere fa la baby sitter – la macchina viene usata solo per gli spostamenti importanti, per il giornaliero c'è solo ed esclusivamente il bus».



Prima giornata al mare per la giovane coppia che vive a Acì Bonaccorsi, meta la spiaggia libera numero 1. «Sarebbe utile poter acquistare un abbonamento – sottolinea Julie Ann Lescano – ma non è possibile perché non siamo residenti a Catania, né studenti universitari».

Quattro gli autobus della linea stagionale D Est, che effettueranno il servizio per l'intera giornata, tutta la settimana, dalle 8 sino alle 21.30 con una frequenza tra una corsa e l'altra di circa 12 minuti. Un'ottima copertura, ma andare a mare con l'autobus non è considerata da tutti una comodità. E' una necessità per Marco Palazzo, che non ha ancora preso la patente. «Devo essere sincero – afferma il giovane – se avessi la patente un mezzo alternativo non prendere l'autobus. Non perché il servizio non sia efficiente, ma perché detesto dover essere legato agli orari. Comunque meno male che hanno attivato la linea altrimenti sarei nei guai...».